

Calendario 2013

La Squilla

della Madonna "ad Rupes"

MENSILE DEL PONTIFICIO SANTUARIO DI CASTEL SANT'ELIA

Anno 69° - n. 11-12 - Novembre-Dicembre 2012

POSTE ITALIANE s.p.a. - Sped. in A.P. D.L. 385/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - art. 1 Comma 2, DCB VITERBO

La Squilla della Madonna ad Rupes

Anno 69° - N. 11-12:
Novembre-Dicembre 2012

Mensile del Pontificio Santuario
di Castel Sant'Elia (VT)

È edito dai Religiosi
della Congregazione
di S. Michele Arcangelo

Direttore Responsabile:
P. Antonio Pasquarelli

Redattori:
P. Piotr Marcin Burek CSMA

Redazione - Amministrazione:
**Santuario Pontificio
di Maria SS.ma "ad Rupes"
01030 Castel Sant'Elia (VT)
tel.: 0761.55.77.29
www.mariaadrupes.it**

Versamenti: sul C.C.P. **12018016**

Abbonamenti:
€ **11,00** - ordinario
€ **18,00** - sostenitore
€ **26,00** - amico

Autorizzazione del Tribunale di Viterbo
n. 377 dell'11.11.1991
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P.
D.L. 385/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n° 46) - art. 1 Comma 2, DCB VITERBO

stampa:
Tipolitografia A. SPADA - Ronciglione (VT)

Sommario

- LA VOCE DEL RETTORE	p. 4
Il "Credo" come preghiera quotidiana per l'Anno della Fede	p. 5
Avvenimenti anno 2012	p. 6
Calendario 2013	p. 10
Orario Celebrazioni Liturgiche nell'arco dell'anno	p. 34
Preghiera alla Madonna "ad Rupes"	p. 35
Atto di affidamento all'Arcangelo S. Michele	p. 36
Preghiera per la Canonizzazione del Beato Bronislaw Markiewicz	p. 37
Come raggiungerci	p. 40

NOTE:

- (S) Solennità;
- (F) Festa
- (M) Memoria
- (FM) Memoria Facoltativa
- P La Liturgia delle Ore e la Messa sono proprie
1 sett. 1,2,3,4 settimana del Salterio
per la Liturgia delle Ore



**Rinnova il tuo
abbonamento a
"La Squilla"
per il 2013**

“Felice era la stalla, felice la mangiatoia e la paglia che servivano al nostro Salvatore, ma più felici ancora sono i cuori di coloro che amano il Signore Gesù con un amore tenero e affettuoso e, da esso riaccesi, lo accolgono nella Santa Comunione”.

Beato Bronislaw Markiewicz

Dio si è fatto uomo e fino ad oggi è rimasto con noi nell'Eucarestia.

Silenzioso, umile, mite e pieno di amore ci permette di godere della dignità di figli di Dio.

La speranza e l'amore, che ci dona il Bambino Gesù, siano fondamento nella vita di ciascuno di noi.

Cristo che ci nutre con il suo Corpo e suo il Sangue dissipa tutte le tenebre della quotidianità,

ci guida sulla via della vera felicità e apre gli occhi dei nostri cuori alle altrui necessità,

per poter essere per gli altri come il “buon pane”.

L'Anno delle Fede che viviamo e questo Nuovo Anno 2013 ci porti a glorificare e lodare Dio, sull'esempio di Maria, per quanto abbiamo udito, visto e sperimentato dal Suo immenso Amore e ci renda Suoi testimoni gioiosi e credibili.

*Il Rettore
e tutta la Comunità dei Padri
Micheliti*



La Voce del Rettore

Carissimi sostenitori e amici del Santuario!

Nel primo giorno del nuovo anno, mentre celebriamo la solennità di Maria Santissima Madre di Dio, la liturgia della Parola ci propone una preghiera stupenda, un'invocazione bellissima: *"Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace"* (Nm 6,23-26). Queste parole costituiscono per noi un invito forte e concreto a cercare soccorso, luce e sostegno non nelle cose passano, che illudono e

deludono, ma in Dio e soltanto in Dio. E' un invito a invocare sulla soglia del nuovo anno il nome del Signore e a farci dono di una benedizione, cioè di una parola che parta da un cuore puro e integro che diventi preghiera e carità per quanti incontriamo e incontreremo lungo il cammino che è davanti a noi, per quanti vivono accanto a noi.

E' questo un atteggiamento saggio e retto, un atteggiamento che parte, cioè, dalla consapevolezza di ciò che abbiamo vissuto, di quanto abbiamo sperimentato. Dobbiamo infatti ammettere che nell'anno che appena concluso, guardando a tutta la nostra realtà, nel nostro piccolo abbiamo ricevuto una immensità dei doni: ancora una volta il Dio buono e misericordioso ha fatto brillare sopra di noi la luce del suo volto. Le pagine della nostra rivista dei numeri di quest'anno, che hanno raccontato tutti gli eventi che sono avvenuti nel nostro santuario, ne sono una prova concreta, come anche le due pagine di foto inserite all'inizio di questo calendario. A noi non rimane altro che riunirci nella Casa della nostra Madre Celeste, Maria SS. "ad Rupes", per cantare con Lei lo stupendo canto di lode del "Magnificat".

Invece che cosa ci aspetta nell'anno che apre le sue porte davanti a noi? Non lo sappiamo o, meglio, alcune cose le possiamo prevedere, immaginare ed anche programmare, ma il resto rimane un' incognita, rimane un disegno di Dio nei nostri confronti: Dio infatti vorrà guidarci (ma rimane sempre di massima importanza il fatto di lasciarsi guidare), come ha fatto anche nell'anno passato, sulle vie del Suo Amore e della Sua volontà. E questo ci riempie di serenità, di fiducia, di ottimismo: perché il nostro Dio è un Dio fedele e non ci deluderà mai, non deluderà le nostre attese di gioia, perché questa è la certezza sulla quale, come su una roccia, poggia la nostra vita. Perciò consegnando noi stessi, la nostra vita, con filiale fiducia, nelle mani del Signore, accogliamo, pieni di speranza, il nuovo anno come un Suo dono.

Il Signore però attende anche la nostra risposta, la nostra collaborazione, un impegno concreto e noi, al contempo, dobbiamo essere consapevoli che il domani lo stiamo preparando oggi; il domani è sviluppo di quello che noi siamo oggi e di quello che noi abbiamo nel cuore oggi.

Ciò che plasma il nostro cuore è la fede, come dice il Santo Padre Benedetto XVI nella lettera con la quale, poche settimane fa, ha indetto l'Anno della fede, un Anno molto importante, che dovremmo veramente vivere come tempo favorevole: *"La fede, infatti, cresce quando è vissuta come esperienza di un amore ricevuto e quando viene comunicata come esperienza di grazia e di gioia. Essa rende fecondi, perché allarga il cuore nella speranza e consente di offrire una testimonianza capace di generare: apre, infatti, il cuore e la mente di quanti ascoltano ad accogliere l'invito del Signore di aderire alla sua Parola per diventare suoi discepoli"*. (Porta Fidei n. 7)

Carissimi, tenendo presenti le parole del Santo Padre e l'importanza della fede che esprimono, consegniamo nelle vostre mani il calendario per l'anno 2013 che, mese per mese, oltre alle bellissime foto che ritraggono il nostro santuario, propone dei pensieri proprio sulla fede. Sono alcuni pensieri del nostro amatissimo papa, il Beato Giovanni Paolo II, estratte dai suoi discorsi, omelie e messaggi. Abbiamo voluto, in tal modo, ricordarlo e soprattutto richiamare alla mente il suo insegnamento proprio in un anno così importante per il nostro santuario: il 1° maggio 2013 ricorrono esattamente i 25 anni dalla sua memorabile visita, il giorno indimenticabile in cui egli sostò in preghiera nella Grotta della Madonna, davanti all'immagine miracolosa di Maria SS. "ad Rupes", come ci ricorda la foto della copertina, scelta certamente non a caso.

E poi..., e poi c'è anche un altro motivo. Si tratta di un desiderio ed un presentimento che probabilmente non sono solo io ad avvertire nel profondo del cuore, ma anche tutti coloro che, come me, hanno avuto il privilegio di ascoltare, guardare, incontrare ed amare Giovanni Paolo: forse l'anno che spiana davanti a noi la sua strada porterà a compimento l'ardente desiderio, sintetizzato nelle poche parole, stampate sui grandi manifesti che ricoprivano la Piazza San Pietro l'8 aprile 2005 e che esprimevano un silenzioso ma convinto e potente grido: "SANTO SUBITO!"

Buon Anno Nuovo 2013 e Buon Cammino di Fede a Tutti sotto la potente protezione Materna della nostra Madre Celeste Maria SS. ad Rupes !

Rettore – P. Pietro Burek
burekpiotr@alice.it

IL "CREDO" COME PREGHIERA QUOTIDIANA PER L'ANNO DELLA FEDE

*Con il cuore si crede per ottenere la giustizia e con la bocca
si fa la professione di fede per avere la salvezza.
Perché l'Anno della Fede possa condurre tutti i credenti a imparare
a memoria il Credo a recitarlo ogni giorno come preghiera,
così che il respiro si accordi con la fede.*

Sussidio per l'Anno della Fede

CREDO NICENO-COSTANTINOPOLITANO

*Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.*

*Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:*

*Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.*

*Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.*

*Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.*

*E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.*

*Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.*

*Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.*

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

*Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.*

Amen.



Avvenimenti anno 2012

La Squilla

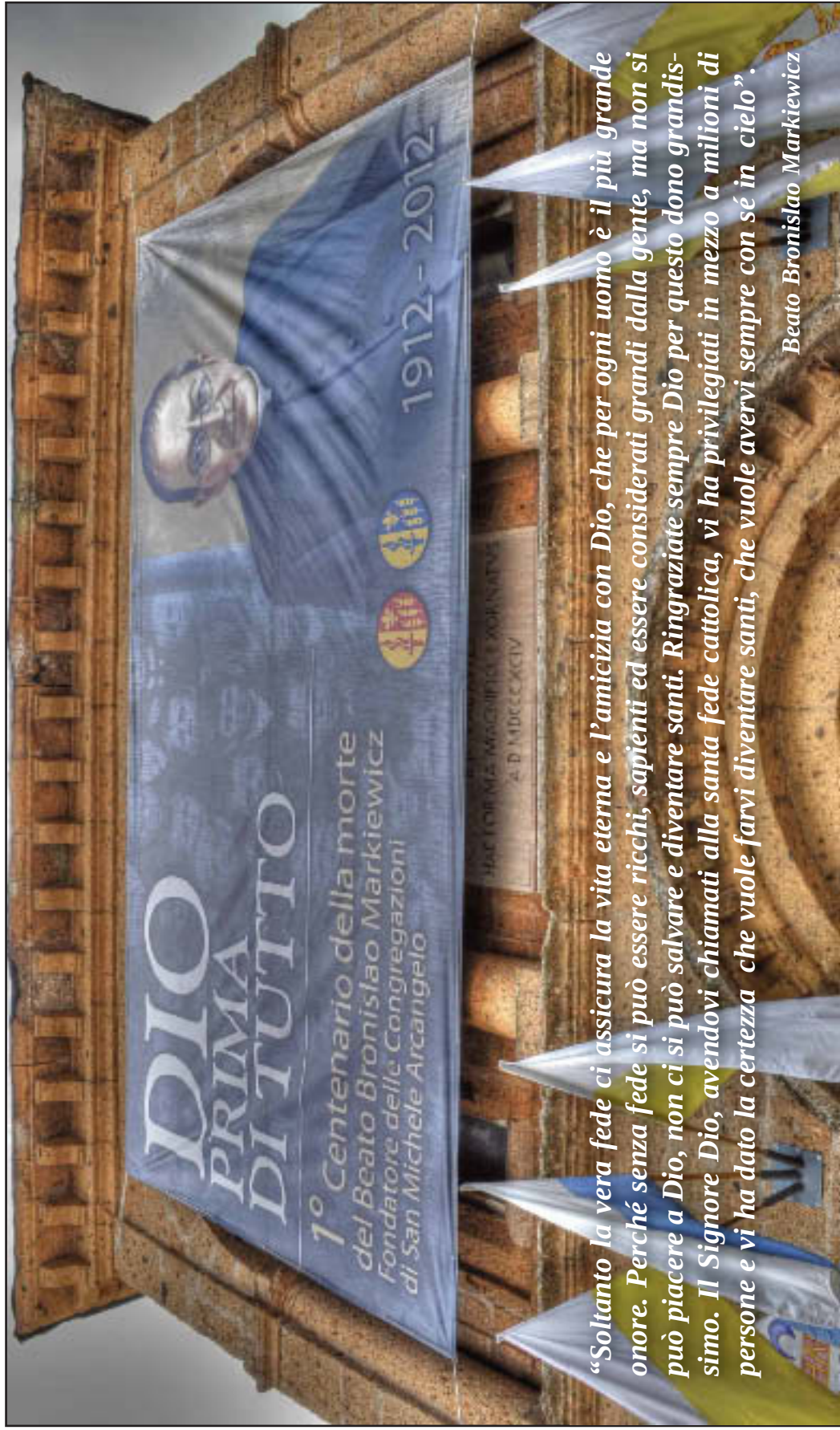








GENNAIO 2013



“Soltanto la vera fede ci assicura la vita eterna e l’amicizia con Dio, che per ogni uomo è il più grande onore. Perché senza fede si può essere ricchi, sapienti ed essere considerati grandi dalla gente, ma non si può piacere a Dio, non ci si può salvare e diventare santi. Ringraziate sempre Dio per questo dono grandissimo. Il Signore Dio, avendovi chiamati alla santa fede cattolica, vi ha privilegiati in mezzo a milioni di persone e vi ha dato la certezza che vuole farvi diventare santi, che vuole avervi sempre con sé in cielo”.

Beato Bronislao Markiewicz



GENNAIO

2013



1 M Maria SS. Madre di Dio (S)	11 V S. Anastasio 	21 L S. Agnese (M)
2 M SS. Basilio Magno e Gregorio (M)	12 S S. Antonio Maria	22 M S. Vincenzo
3 G SS. Nome di Gesù (MF)	13 D Battesimo del Signore (F)	23 M S. Emerenziana
4 V B. Angela da Foligno	14 L S. Ponziano	24 G S. Francesco di Sales (M)
5 S S. Simeone stilita 	15 M S. Secondina	25 V Conversione di S. Paolo
6 D Epifania del Signore (S)	16 M S. Marcellino	26 S SS. Timoteo e Tito (M)
7 L S. Raimondo de Peñafort	17 G S. Antonio Abate (M)	27 D III Dom. del Tempo Ordinario S. Angela Merici (MF) 
8 M S. Massimo di Pavia	18 V S. Prisca	28 L S. Tommaso d'Aquino (M)
9 M S. Marcellino	19 S S. Germanico 	29 M S. Costanzo
10 G S. Milziade	20 D II Dom. del Tempo Ordinario SS. Fabiano e Sebastiano (MF)	30 M B. Bronislaw Markiewicz
		31 G S. Giovanni Bosco (M)



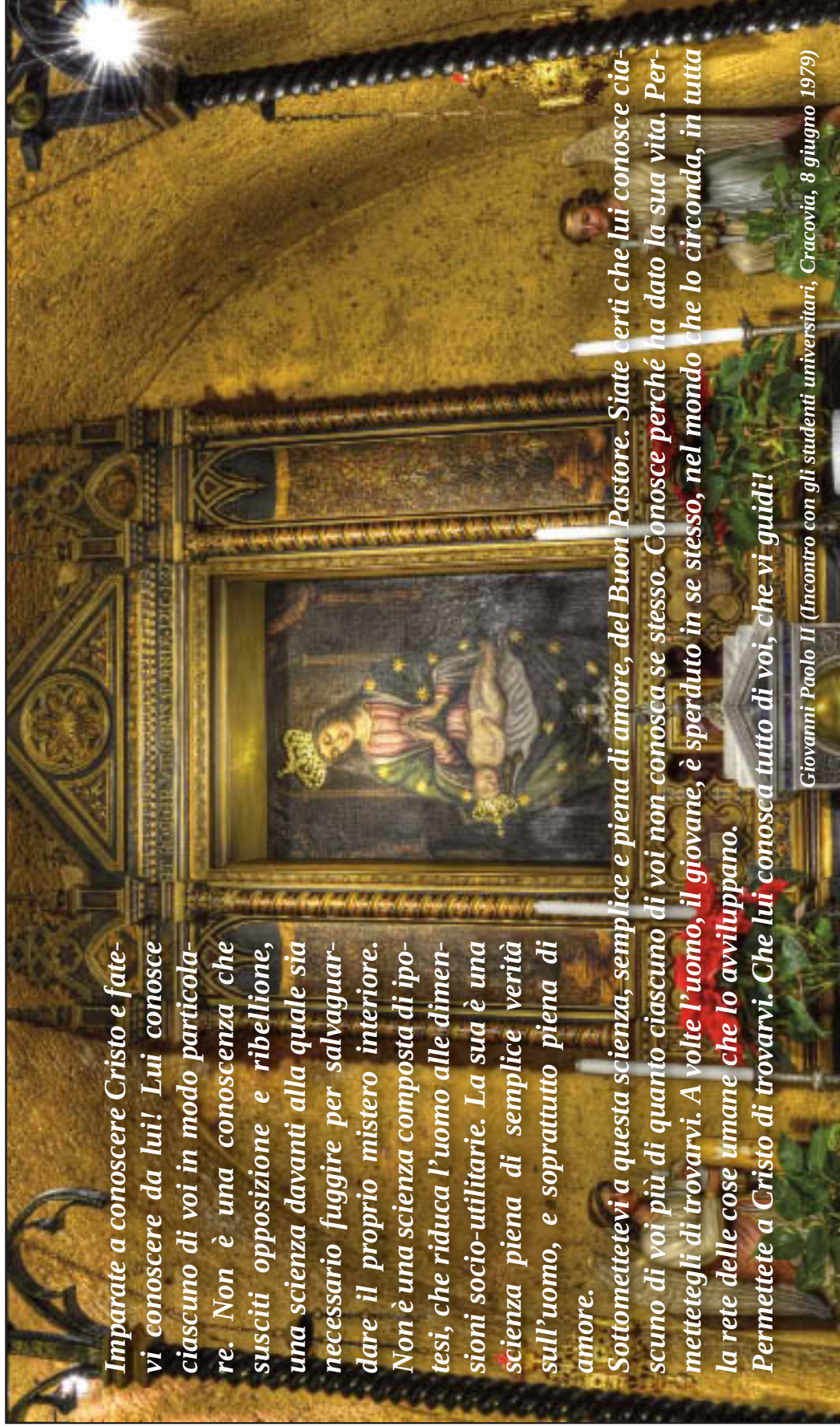
FEBBRAIO 2013



Imparate a conoscere Cristo e fatevi conoscere da lui! Lui conosce ciascuno di voi in modo particolare. Non è una conoscenza che suscita opposizione e ribellione, una scienza davanti alla quale sia necessario fuggire per salvaguardare il proprio mistero interiore. Non è una scienza composta di ipotesi, che riduca l'uomo alle dimensioni socio-utilitarie. La sua è una scienza piena di semplice verità sull'uomo, e soprattutto piena di amore.

Sottomettetevi a questa scienza, semplice e piena di amore, del Buon Pastore. Siate certi che lui conosce ciascuno di voi più di quanto ciascuno di voi non conosca se stesso. Conosce perché ha dato la sua vita. Permettegli di trovarvi. A volte l'uomo, il giovane, è sperduto in se stesso, nel mondo che lo circonda, in tutta la rete delle cose umane che lo avviluppano.

Permettete a Cristo di trovarvi. Che lui conosca tutto di voi, che vi guidi!



Giovanni Paolo II (Incontro con gli studenti universitari, Cracovia, 8 giugno 1979)



FEBBRAIO

2013



1 V S. Trifone

2 S Presentazione di Gesù al Tempio (F)

3 D IV Dom. del Tempo Ordinario
S. Biagio (MF)

4 L S. Gilberto

5 M S. Agata

6 M SS. Paolo Miki e CC. MM. (M)

7 G S. Paternio

8 V S. Girolamo Emiliani (MF)

9 S S. Apollonia

10 D V Dom. del Tempo Ordinario
S. Scolastica (M)

11 L B. Maria Vergine di Lourdes (MF)

12 M SS. Martiri di Abitene

13 M LE CENERI
S. Martiniano P

14 G SS. Cirillo e Metodio Patr. d'Europa (F)
S. Valentino

15 V SS. Faustino e Giovita

16 S SS. Samuele, Daniele e C.

17 D I Dom. di Quaresima
SS. Sette Fondatori
Ord. Servi B.V.M. (MF)

18 L S. Francesco Regis

19 M S. Mansueto

20 M S. Eucherio

21 G S. Pier Damiani (MF)

22 V Cattedra di S. Pietro Apostolo

23 S S. Policarpo

24 D II Dom. di Quaresima
S. Modesto

25 L S. Nestore



26 M S. Agricola

27 M S. Gabriele dell'Addolorata

28 G S. Romano abate

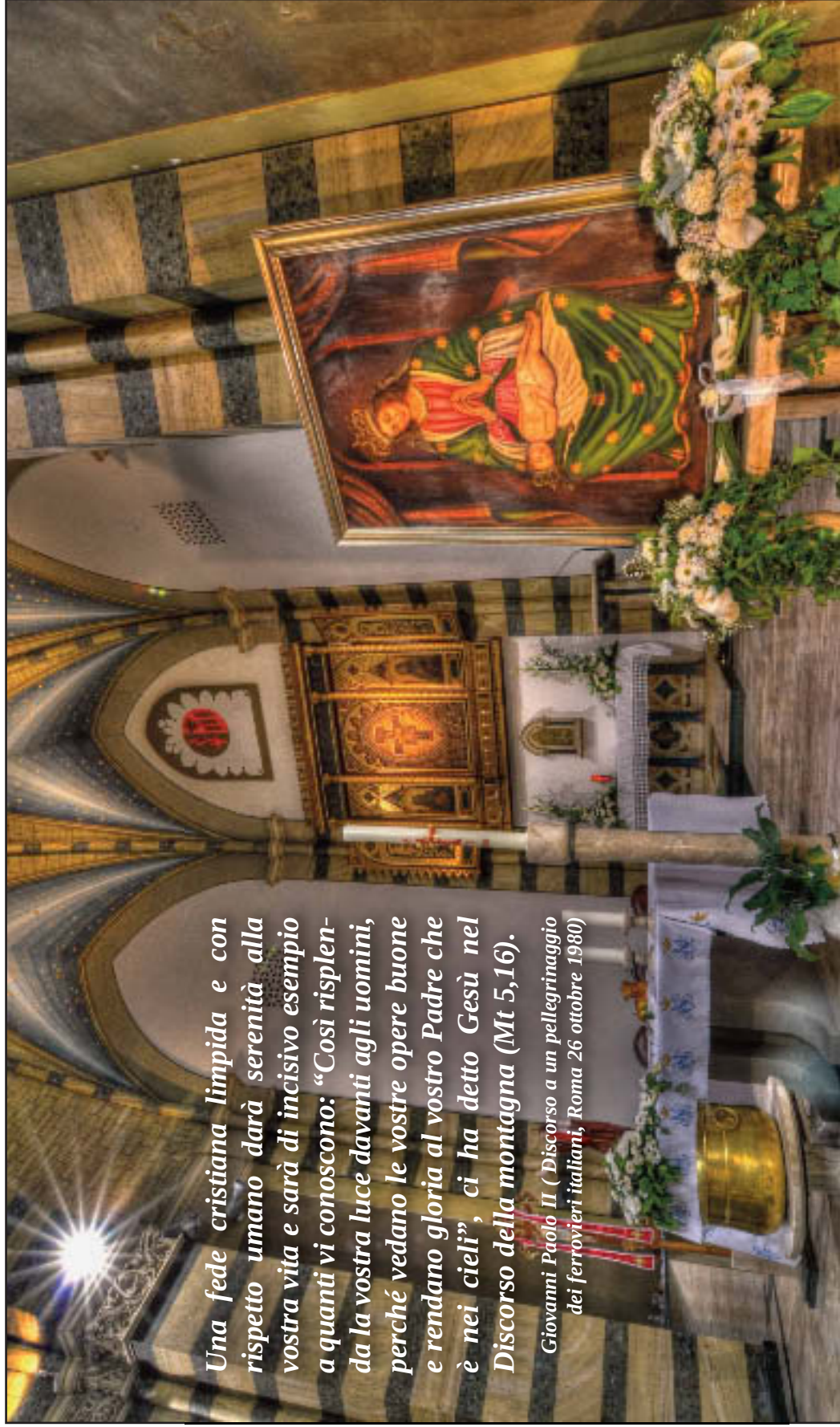


MARZO 2013



Una fede cristiana limpida e con rispetto umano darà serenità alla vostra vita e sarà di incisivo esempio a quanti vi conoscono: “Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli”, ci ha detto Gesù nel Discorso della montagna (Mt 5,16).

Giovanni Paolo II (Discorso a un pellegrinaggio dei ferrovieri italiani, Roma 26 ottobre 1980)





MARZO

2013



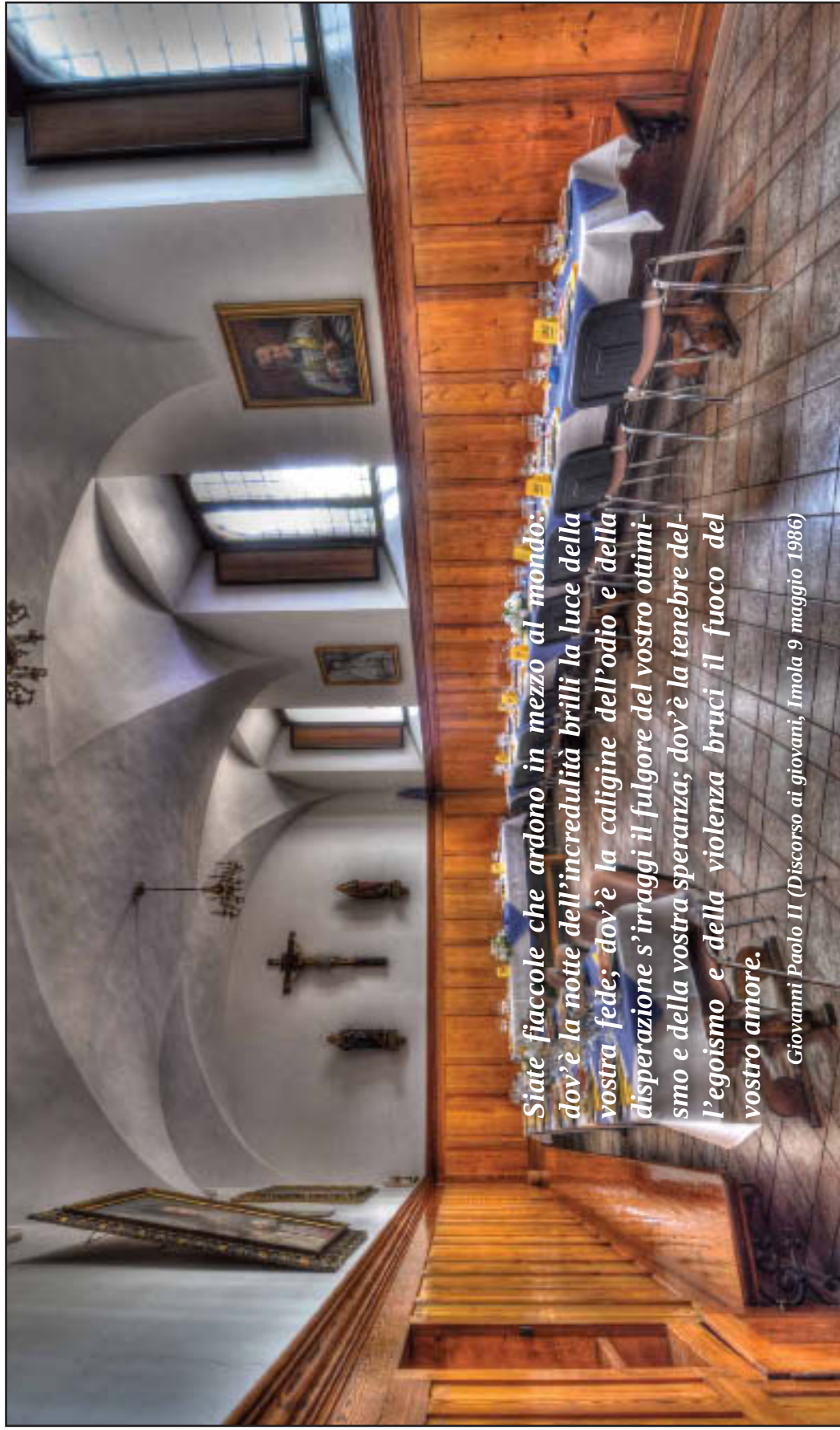
1 V	S. Albino B.	
2 S	S. Troadio	
3 D	III Dom. di Quaresima SS. Marino e Asterio	
4 L	S. Casimiro	
5 M	S. Teofilo	
6 M	S. Vittorino	
7 G	SS. Perpetua e Felicità	
8 V	S. Giovanni di Dio	
9 S	S. Francesca Romana	
10 D	IV Dom. di Quaresima SS. Caio e Alessandro	

11 L	S. Pionio	
12 M	S. Luigi Orione	
13 M	S. Sabino	
14 G	S. Matilde di Germania reg.	
15 V	S. Luisa de Marillac	
16 S	S. Eusebia	
17 D	V Dom. di Quaresima S. Patrizio	(MF)
18 L	S. Cirillo di Gerusalemme	
19 M	S. Giuseppe, Sposo della Beata Vergine Maria	(S) P
20 M	S. Józef Błzeczski	

21 G	S. Berillo	
22 V	S. Lea	
23 S	S. Turibio di Mongrovejo	
24 D	Domenica delle Palme	
25 L	Santo Annunciazione del Signore	P
26 M	Santo S. Teodosio	
27 M	Santo S. Ruperto	
28 G	SANTO Ultima cena di Gesù	P
29 V	SANTO Passione e morte di Gesù	P
30 S	SANTO Gesù nel sepolcro	P
31 D	Pasqua Risurrezione del Signore	P



APRILE 2013



Siate fiaccole che ardono in mezzo al mondo: dov'è la notte dell'incredulità brilli la luce della vostra fede; dov'è la caligine dell'odio e della disperazione s'irraggi il fulgore del vostro ottimismo e della vostra speranza; dov'è la tenebre dell'egoismo e della violenza bruci il fuoco del vostro amore.

Giovanni Paolo II (Discorso ai giovani, Imola 9 maggio 1986)



APRILE

2013



1 L Lunedì dell'Angelo
S. Valerio Sac.

2 M Ottava di Pasqua
S. Francesco da Paola

3 M Ottava di Pasqua
S. Luigi Scrosoppi

4 G Ottava di Pasqua
S. Isidoro

5 V Ottava di Pasqua
S. Vincenzo Ferrer

6 S Ottava di Pasqua
S. Paolo Lê Bao Tinh

7 D II Dom. di Pasqua
Divina Misericordia

8 L B. Augusto Czaratoryski

9 M S. Demetrio

10 M S. Palladio

11 G S. Stanislao

12 V S. Giulio I

13 S S. Martino I

14 D III Dom. di Pasqua
SS. Tiburzio, Valeriano e Massimo

15 L S. Marone

16 M S. M. Bernadetta Soubirous

17 M S. Simeone Bar S.

18 G S. Galdino

19 V S. Leone IX

20 S S. Aniceto

21 D IV Dom. di Pasqua
S. Anselmo

22 L S. Leonida

23 M S. Giorgio

24 M S. Fedele

25 G S. Marco Evangelista

26 V S. Pascasio Radberto

27 S S. Zita

28 D V Dom. di Pasqua
S. Gianna Beretta Molla

29 L S. Caterina da Siena

30 M S. Pio V, Papa



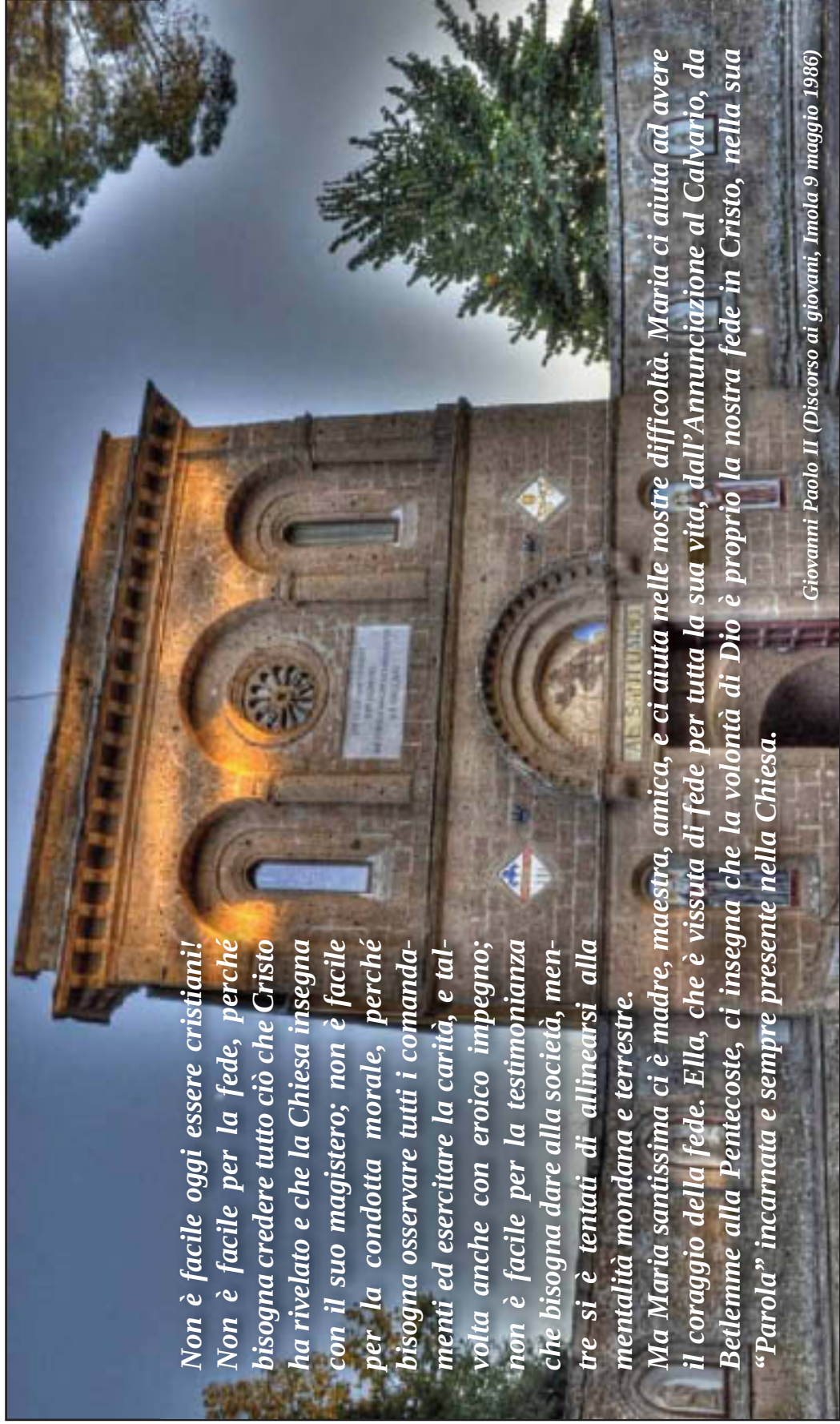
MAGGIO 2013



*Non è facile oggi essere cristiani!
Non è facile per la fede, perché
bisogna credere tutto ciò che Cristo
ha rivelato e che la Chiesa insegna
con il suo magistero; non è facile
per la condotta morale, perché
bisogna osservare tutti i comanda-
menti ed esercitare la carità, e tal-
volta anche con eroico impegno;
non è facile per la testimonianza
che bisogna dare alla società, men-
tre si è tentati di allinearsi alla
mentalità mondana e terrestre.*

*Ma Maria santissima ci è madre, maestra, amica, e ci aiuta nelle nostre difficoltà. Maria ci aiuta ad avere
il coraggio della fede. Ella, che è vissuta di fede per tutta la sua vita, dall'Annunciazione al Calvario, da
Betlemme alla Pentecoste, ci insegna che la volontà di Dio è proprio la nostra fede in Cristo, nella sua
"Parola" incarnata e sempre presente nella Chiesa.*

Giovanni Paolo II (Discorso ai giovani, Imola 9 maggio 1986)





M A G G I O

2013



1 M S. Giuseppe Lavoratore (MF)

2 G S. Atanasio (M) 

3 V SS. Filippo e Giacomo ap. (F)

4 S S. Floriano

5 D VI Dom. di Pasqua
S. Gioviniano

6 L S. Pietro Nolasco

7 M S. Rosa Venerini

8 M S. Vittore - Supplica alla B.V.M.

9 G S. Pacomio

10 V S. Cataldo 

11 S S. Ignazio da Laconi

12 D Ascensione
S. Nereo e S. Achilleo P (MF)

13 L N. S. di Fatima

14 M S. Mattia P (F)

15 M S. Achilleo

16 G S. Ubaldo

17 V S. Pasquale Baylon 

18 S S. Felice da Cantalice (MF)

19 D Pentecoste
S. Crispino da Viterbo

20 L Ascensione
S. Bernardino da Siena P

21 M S. Vittorio

22 M S. Rita da Cascia (MF)

23 G S. Desiderio

24 V B. Vergine Maria Ausiliatrice P

25 S S. Gregorio VII, Papa (MF) 

26 D SS. Trinità
S. Filippo Neri (M)

27 L S. Agostino di Canterbury (MF)

28 M S. Emilio

29 M S. Massimino

30 G S. Giovanna d'Arco

31 V Visitazione della B.V. Maria (F)
a S. Elisabetta P 

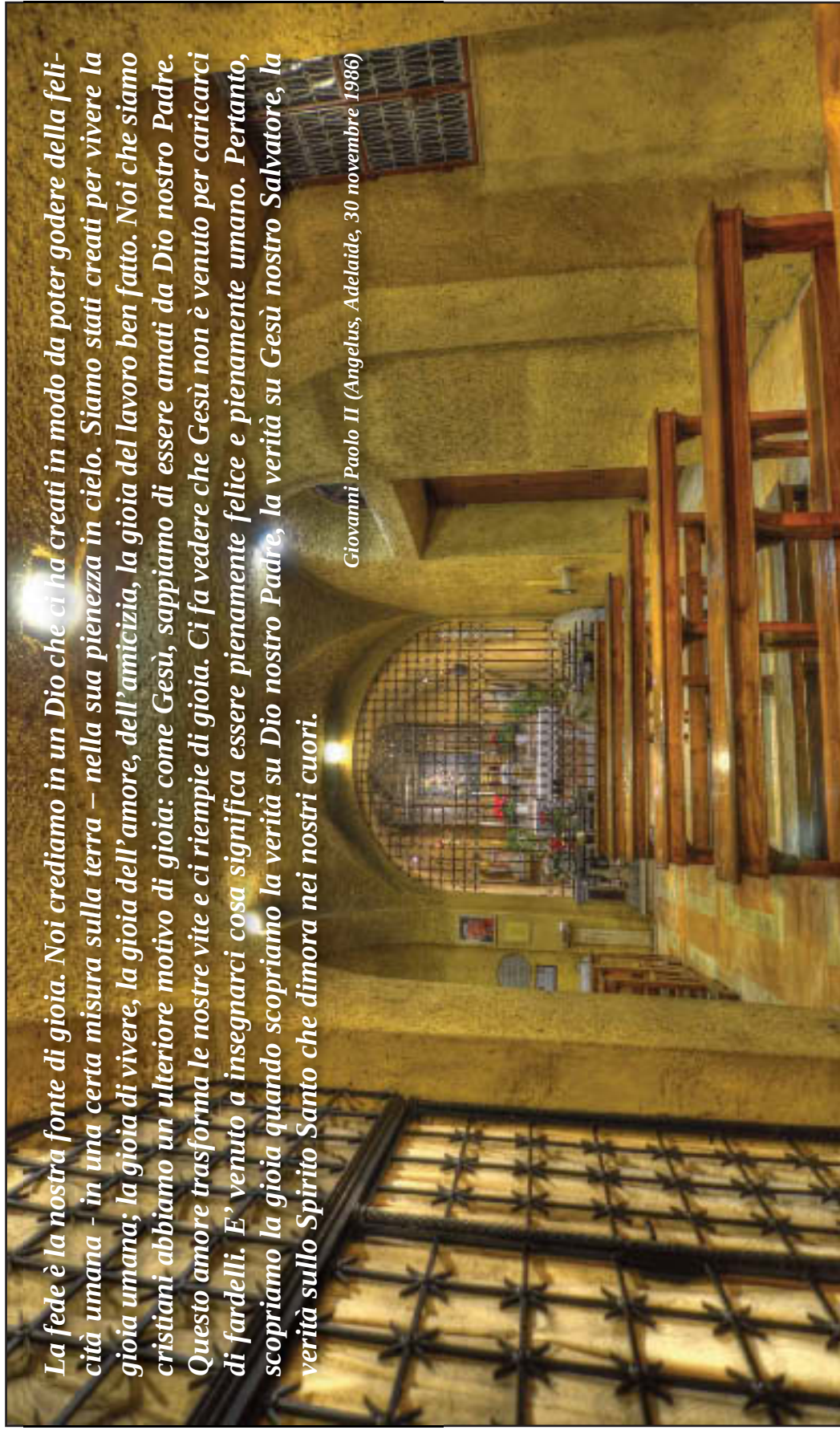


GIUGNO 2013



La fede è la nostra fonte di gioia. Noi crediamo in un Dio che ci ha creati in modo da poter godere della felicità umana - in una certa misura sulla terra - nella sua pienezza in cielo. Siamo stati creati per vivere la gioia umana; la gioia di vivere, la gioia dell'amore, dell'amicizia, la gioia del lavoro ben fatto. Noi che siamo cristiani abbiamo un ulteriore motivo di gioia: come Gesù, sappiamo di essere amati da Dio nostro Padre. Questo amore trasforma le nostre vite e ci riempie di gioia. Ci fa vedere che Gesù non è venuto per caricarci di fardelli. E' venuto a insegnarci cosa significa essere pienamente felice e pienamente umano. Pertanto, scopriamo la gioia quando scopriamo la verità su Dio nostro Padre, la verità su Gesù nostro Salvatore, la verità sullo Spirito Santo che dimora nei nostri cuori.

Giovanni Paolo II (Angelus, Adelaide, 30 novembre 1986)



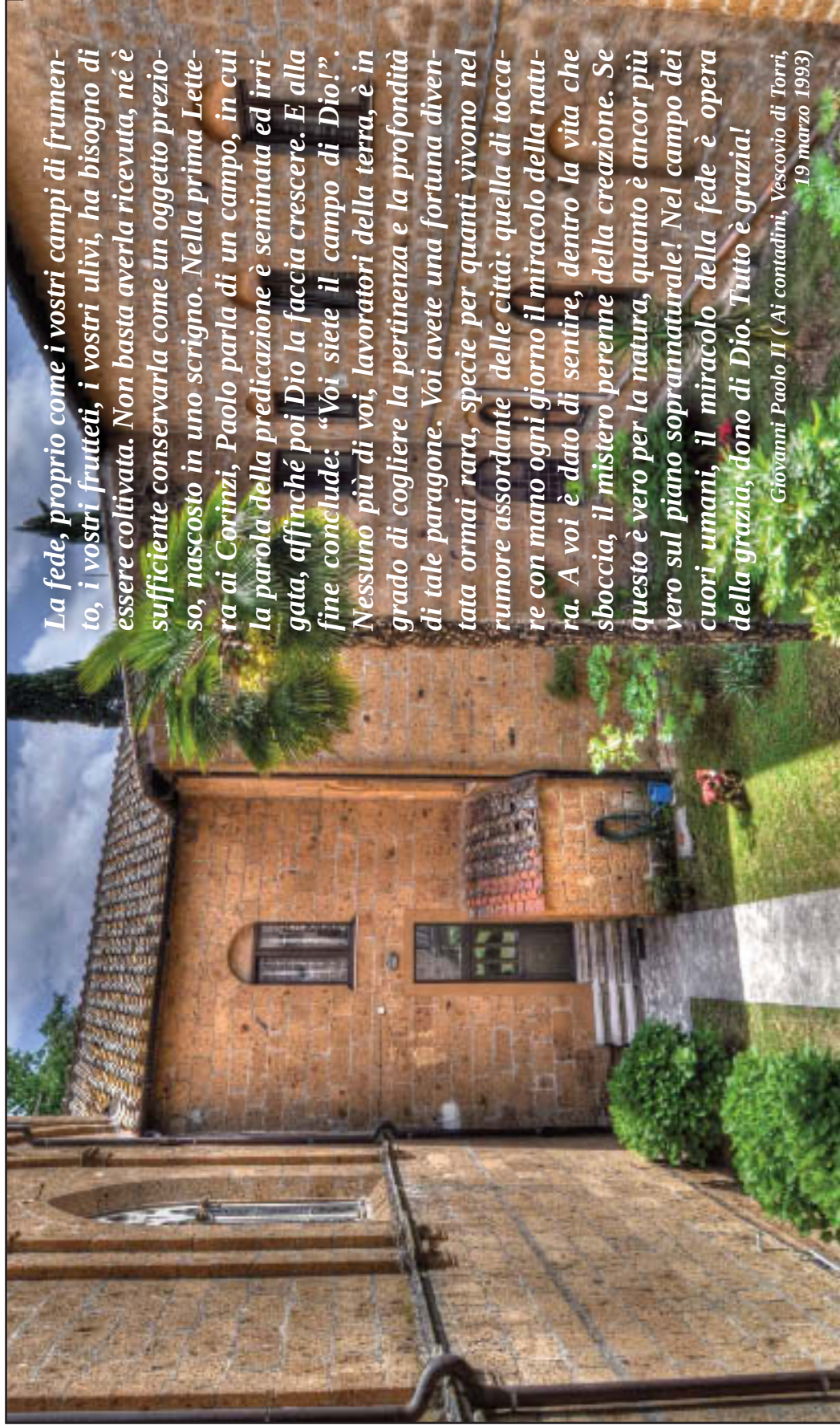


GIUGNO 2013

1 S	S. Giustino (M)	11 M	S. Barnaba (M)	21 V	S. Luigi Gonzaga (M)
2 D	IX Dom. del Tempo Ordinario Corpus Domini	12 M	Beati Adalberto e Ladislao Martiri Michelti	22 S	S. Paolino da Nola (MF)
3 L	SS. Carlo Lwanga e CC. MM. (M)	13 G	S. Antonio di Padova (M)	23 D	XII Dom. del Tempo Ordinario S. Lanfranco (S)
4 M	S. Francesco Caracciolo	14 V	SS. Valerio e Rufino	24 L	Natività di S. Giovanni Battista P
5 M	S. Bonifacio (M)	15 S	Sacratissimo Cuore di Gesù S. Vito (S) P	25 M	S. Guglielmo di Montevergine
6 G	S. Norberto (MF)	16 D	XI Dom. del Tempo Ordinario Cuore Immacolato di Maria (M)	26 M	SS. Giovanni e Paolo
7 V	S. Antonio M. Gianelli	17 L	S. Raniero	27 G	S. Cirillo d'Alessandria (MF)
8 S	S. Medardo	18 M	S. Gregorio Barbarigo	28 V	S. Ireneo (M)
9 D	X Dom. del Tempo Ordinario S. Efrein (MF)	19 M	S. Romualdo (MF)	29 S	SS. Pietro e Paolo (S) P
10 L	S. Landerico	20 G	S. Gobano	30 D	XIII Dom. del Tempo Ordinario SS. Primi Martiri



LUGLIO 2013



La fede, proprio come i vostri campi di frumento, i vostri frutteti, i vostri ulivi, ha bisogno di essere coltivata. Non basta averla ricevuta, né è sufficiente conservarla come un oggetto prezioso, nascosto in uno scrigno. Nella prima Lettera ai Corinzi, Paolo parla di un campo, in cui la parola della predicazione è seminata ed irrigata, affinché poi Dio la faccia crescere. E alla fine conclude: “Voi siete il campo di Dio!”. Nessuno più di voi, lavoratori della terra, è in grado di cogliere la pertinenza e la profondità di tale paragone. Voi avete una fortuna diventata ormai rara, specie per quanti vivono nel rumore assordante delle città: quella di toccare con mano ogni giorno il miracolo della natura. A voi è dato di sentire, dentro la vita che sboccia, il mistero perenne della creazione. Se questo è vero per la natura, quanto è ancor più vero sul piano soprannaturale! Nel campo dei cuori umani, il miracolo della fede è opera della grazia, dono di Dio. Tutto è grazia!

*Giovanni Paolo II (Ai contadini, Vescovo di Torri,
19 marzo 1993)*

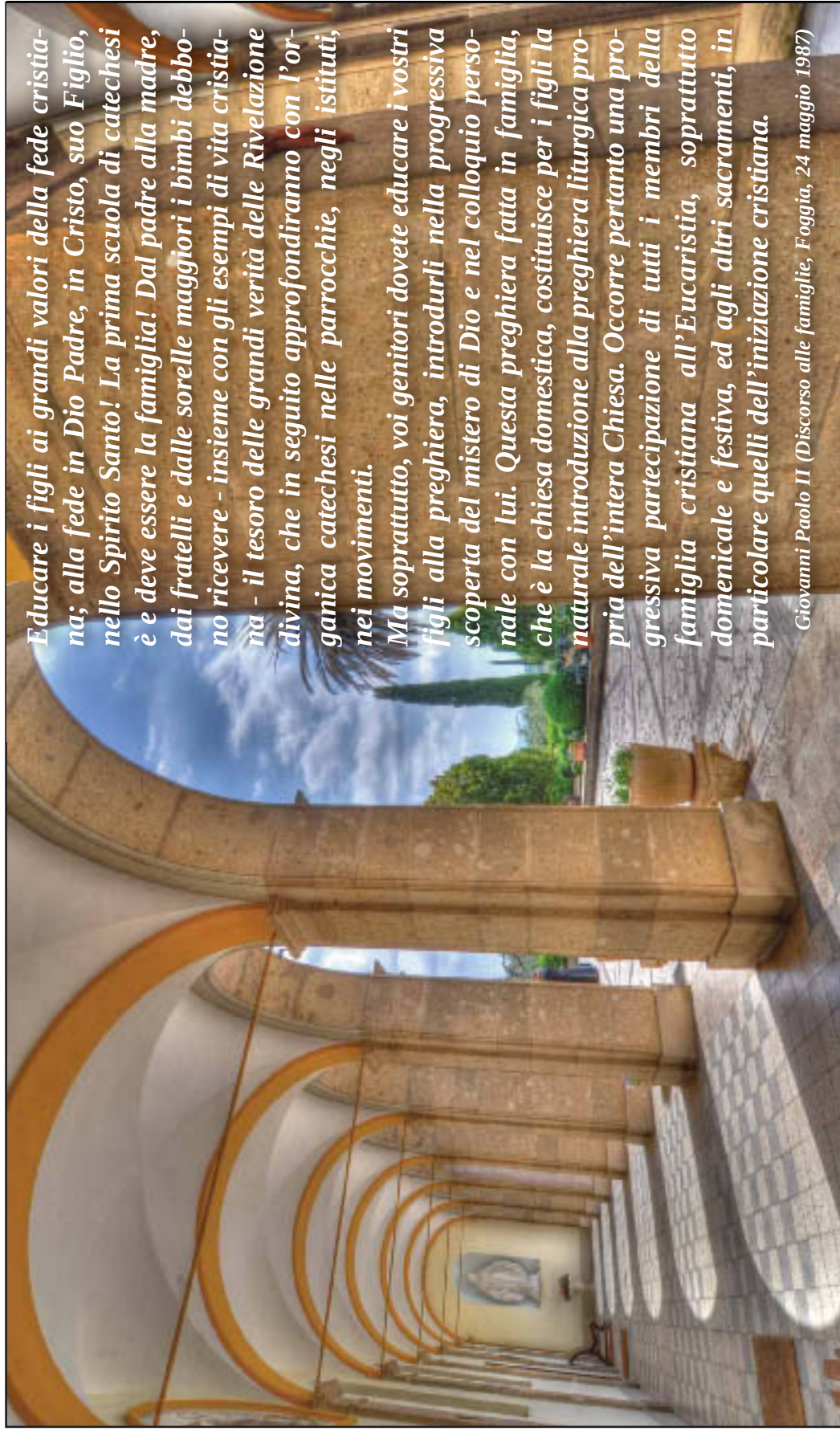


LUGLIO 2013

1 L S. Antonio Rosmini	11 G S. Benedetto Patrono d'Europa	21 D XVI Dom. del Tempo Ordinario S. Lorenzo da Brindisi
2 M S. Bernardino Realino	12 V S. Giovanni Gualberto	22 L S. Maria Maddalena
3 M S. Tommaso Ap.	13 S S. Enrico	23 M S. Brigida, patrona d'Europa
4 G S. Elisabetta del Portogallo	14 D XV Dom. del Tempo Ordinario S. Camillo De Lellis	24 M S. Cristina
5 V S. Antonio M. Zaccaria	15 L S. Bonaventura	25 G S. Giacomo Ap.
6 S S. Maria Goretti	16 M B. Maria V. del M. Carmelo	26 V SS. Giocchino e Anna
7 D XIV Dom. del Tempo Ordinario S. Claudio - S. Odone	17 M S. Alessio	27 S S. Raimondo
8 L SS. Aquila e Priscilla	18 G S. Federico	28 D XVII Dom. del Tempo Ordinario S. Nazario e Celso
9 M S. Veronica Giuliani	19 V S. Macrina	29 L S. Marta di Betania
10 M S. Rufina e Seconda	20 S S. Apollinare	30 M S. Pietro Crisologo
		31 M S. Ignazio di Loyola



AGOSTO 2013



Educare i figli ai grandi valori della fede cristiana; alla fede in Dio Padre, in Cristo, suo Figlio, nello Spirito Santo! La prima scuola di catechesi è e deve essere la famiglia! Dal padre alla madre, dai fratelli e dalle sorelle maggiori i bimbi debbono ricevere - insieme con gli esempi di vita cristiana - il tesoro delle grandi verità della Rivelazione divina, che in seguito approfondiranno con l'organica catechesi nelle parrocchie, negli istituti, nei movimenti.

Ma soprattutto, voi genitori dovete educare i vostri figli alla preghiera, introdurli nella progressiva scoperta del mistero di Dio e nel colloquio personale con lui. Questa preghiera fatta in famiglia, che è la chiesa domestica, costituisce per i figli la naturale introduzione alla preghiera liturgica propria dell'intera Chiesa. Occorre pertanto una progressiva partecipazione di tutti i membri della famiglia cristiana all'Eucaristia, soprattutto domenicale e festiva, ed agli altri sacramenti, in particolare quelli dell'iniziazione cristiana.

Giovanni Paolo II (Discorso alle famiglie, Foggia, 24 maggio 1987)



AGOSTO 2013

1 G S. Alfonso Maria de' Liguori (M)	11 D XIX Dom. del Tempo Ordinario S. Chiara di Assisi (M)	21 M S. Pio X (M)
2 V S. Eusebio - S. Pier G.E. (MF)	12 L S. Giovanna F. de Chantal (MF)	22 G B. V. Maria Regina (M)
3 S S. Lidia	13 M S. Ippolito e S. Pontiano (MF)	23 V S. Rosa da Lima (MF)
4 D XVIII Dom. del Tempo Ordinario S. Giovanni M. Vianney (M)	14 M S. Massimiliano Kolbe (M)	24 S S. Bartolomeo (F)
5 L Ded. Basilica Santa Maria Maggiore	15 G Assunzione della B.V. Maria P	25 D XXI Dom. del Tempo Ordinario S. Luigi IX re di Francia (MF)
6 M Trasfigurazione del Signore (F)	16 V S. Stefano d'Ungheria (MF)	26 L B.V. Maria di Czeszochowa
7 M S. Gaetano - S. Sisto II e C. (MF)	17 S S. Giacinto	27 M S. Monica (M)
8 G S. Domenico (M)	18 D XX Dom. del Tempo Ordinario S. Elena	28 M S. Agostino (M)
9 V S. Teresa Ben. della Croce Patrona d'Europa (F)	19 L S. Giovanni Eudes	29 G Martirio di S. Giovanni Battista (M)
10 S S. Lorenzo (F)	20 M S. Bernardo (M)	30 V S. Felice
		31 S S. Aristide



SETTEMBRE

2013



Nell'epoca moderna l'umanità ha realizzato straordinari progressi scientifici e tecnologici, smarrendo però spesso le vere risposte ai grandi interrogativi dell'esistenza. E questo è un dramma. C'è intorno un senso di insicurezza che tarpa le ali all'impegno, smorza gli entusiasmi, induce a soluzioni di compromesso quando non anche di resa. Come essere cristiani autentici in un mondo che di cristiano ha talora ormai così poco? Come vivere la fede in un ambiente che le è ostile o che almeno da essa prescinde con disinvoltato senso di sufficienza? Così è il mondo!

Carissimi, essere cristiani oggi non è facile, bisogna riconoscerlo. Occorre andare contro corrente. La fede non è più, come forse in altri tempi, una sorta di scelta scontata. È una decisione nella quale è richiesto a ciascuno di investire se stesso con le proprie convinzioni, sfidando l'ambiente.

La fede, carissimi è come l'oro: si purifica nel fuoco. Per essere autentica, deve passare attraverso la Croce di Cristo.

Giovanni Paolo II (Incontro con i giovani, Arezzo, 23 maggio 1993)





SETTEMBRE

2013



1 D XXII Dom. del Tempo Ordinario S. Egidio	11 M SS. Proto e Giacinto	21 S S. Matteo	P (F)
2 L S. Nonnoso Patrono di Castel Sant'Elia	12 G SS. Nome di Maria Festa Patronale di Maria SS. ad Rupes Patrona della Diocesi di Civita Castellana	22 D XXV Dom. del Tempo Ordinario S. Maurizio	
3 M S. Gregorio M. (M)	13 V S. Giovanni Crisostomo (M)	23 L S. Pio da Pietrelcina	
4 M S. Rosa da Viterbo	14 S Esaltazione della Santa Croce	24 M B.V.M. della Mercedes S. Pacifico	
5 G B. Teresa di Calcutta	15 D XXIV Dom. del Tempo Ordinario B.V. Maria Addolorata	25 M S. Cleofa	
6 V S. Zaccaria	16 L S. Cornelio e S. Cipriano	26 G SS. Cosma e Damiano (MF)	
7 S S. Regina	17 M S. Roberto Bellarmino (MF)	27 V S. Vincenzo De' Paoli (M)	
8 D XXIII Dom. del Tempo Ordinario Natività della B.V. Maria	18 M S. Giuseppe da Copertino	28 S S. Venceslao di Boemia (MF)	
9 L S. Cirano	19 G S. Gennaro (MF)	29 D Festa Patronale della Congregazione di S. Michele Arcangelo SS. Michele, Gabriele e Raffaele	P (F)
10 M S. Nicola da Tolentino	20 V S. Andrea Kim e C. (M)	30 L S. Girolamo	P

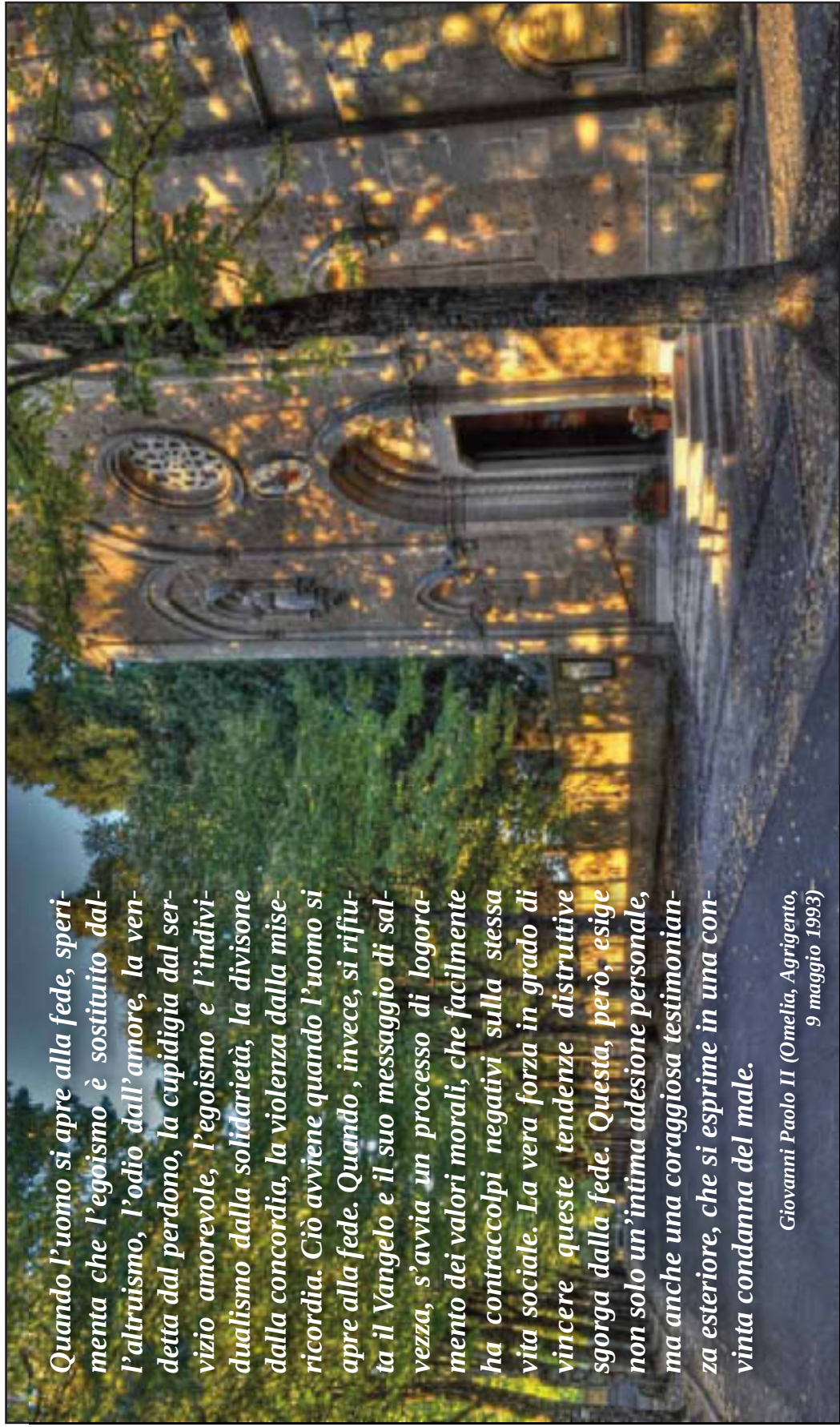


OTTOBRE 2013



Quando l'uomo si apre alla fede, sperimenta che l'egoismo è sostituito dall'altruismo, l'odio dall'amore, la vendetta dal perdono, la cupidigia dal servizio amorevole, l'egoismo e l'individualismo dalla solidarietà, la divisione dalla concordia, la violenza dalla misericordia. Ciò avviene quando l'uomo si apre alla fede. Quando, invece, si rifiuta il Vangelo e il suo messaggio di salvezza, s'avvia un processo di logoramento dei valori morali, che facilmente ha contraccolpi negativi sulla stessa vita sociale. La vera forza in grado di vincere queste tendenze distruttive sgorga dalla fede. Questa, però, esige non solo un'intima adesione personale, ma anche una coraggiosa testimonianza esteriore, che si esprime in una conquista condanna del male.

Giovanni Paolo II (Omelia, Agrigento,
9 maggio 1993)





OTTOBRE

2013

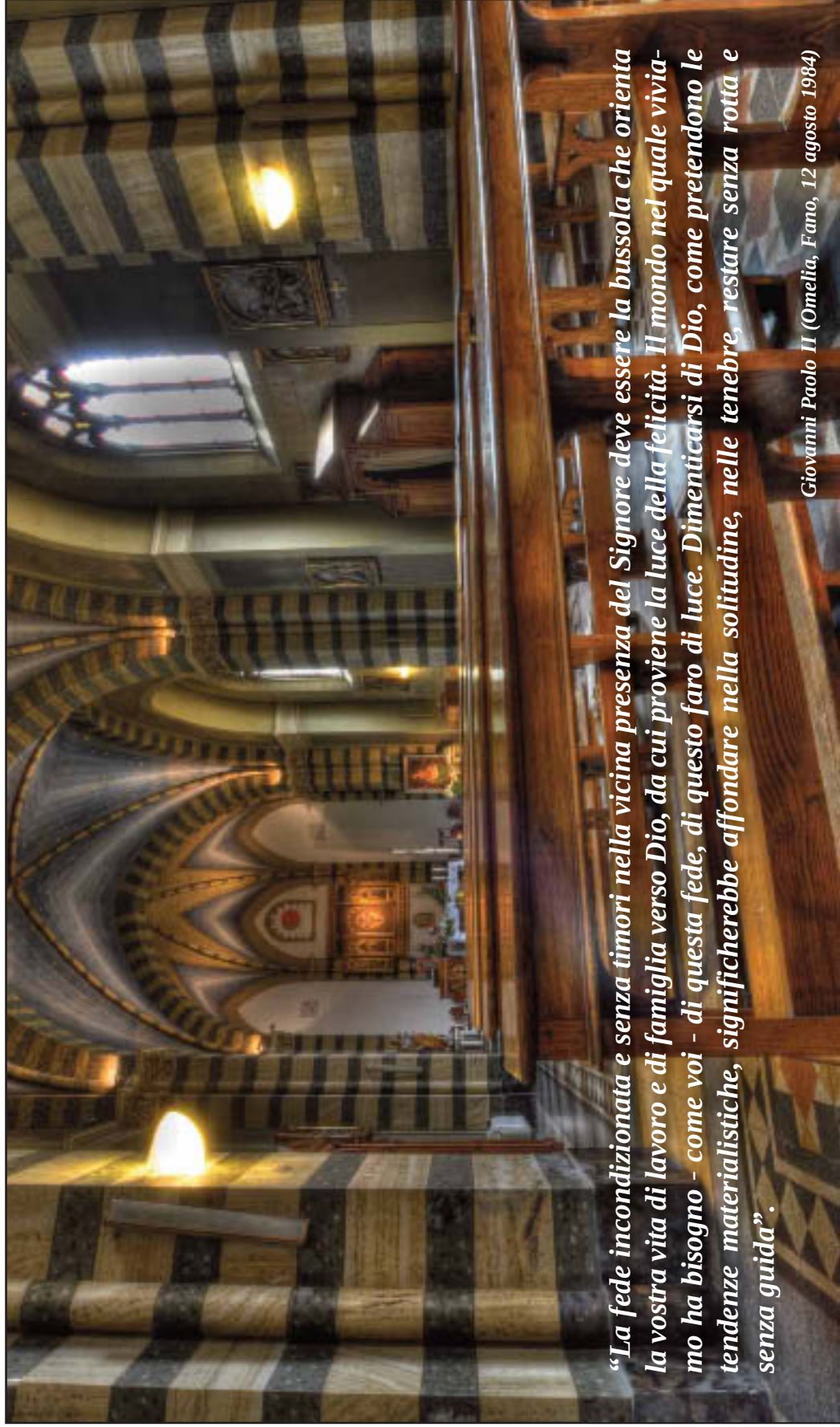


1 M	S. Teresa di Gesù Bambino (M)	11 V	S. Firmino	21 L	S. Orsola
2 M	SS. Angeli Custodi (M) P	12 S	S. Serafino	22 M	B. Giovanni Paolo II
3 G	S. Romana	13 D	XXVIII Dom. del Tempo Ordinario S. Edoardo re	23 M	S. Giovanni Cap. (MF)
4 V	S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia P	14 L	S. Callisto I Papa	24 G	S. Antonio Maria Claret (MF)
5 S	S. Faustina Kowalska	15 M	S. Teresa d'Avila (M)	25 V	S. Crispino
6 D	XXVII Dom. del Tempo Ordinario S. Bruno (MF)	16 M	S. Edvige (MF)	26 S	SS. Luciano e Marciano
7 L	B.V. Maria del Rosario Supplica alla Madonna di Pompei (F)	17 G	S. Ignazio d'Antiochia (M)	27 D	XXX Dom. del Tempo Ordinario S. Evaristo
8 M	S. Pelagia	18 V	S. Luca Evangelista (F)	28 L	SS. Simone e Giuda
9 M	S. Giovanni Leonardi (MF)	19 S	S. Paolo della Croce (MF)	29 M	S. Onorato di Vercelli B. Michele Rua
10 G	S. Daniele Comboni	20 D	XXIX Dom. del Tempo Ordinario S. Irene del Portogallo	30 M	S. Gerardo
				31 G	S. Quintino vescovo



NOVEMBRE

2013



“La fede incondizionata e senza timori nella vicina presenza del Signore deve essere la bussola che orienta la vostra vita di lavoro e di famiglia verso Dio, da cui proviene la luce della felicità. Il mondo nel quale viviamo ha bisogno - come voi - di questa fede, di questo faro di luce. Dimenticarsi di Dio, come pretendono le tendenze materialistiche, significherebbe affondare nella solitudine, nelle tenebre, restare senza rotta e senza guida”.

Giovanni Paolo II (Omelia, Fano, 12 agosto 1984)



NOVEMBRE

2013

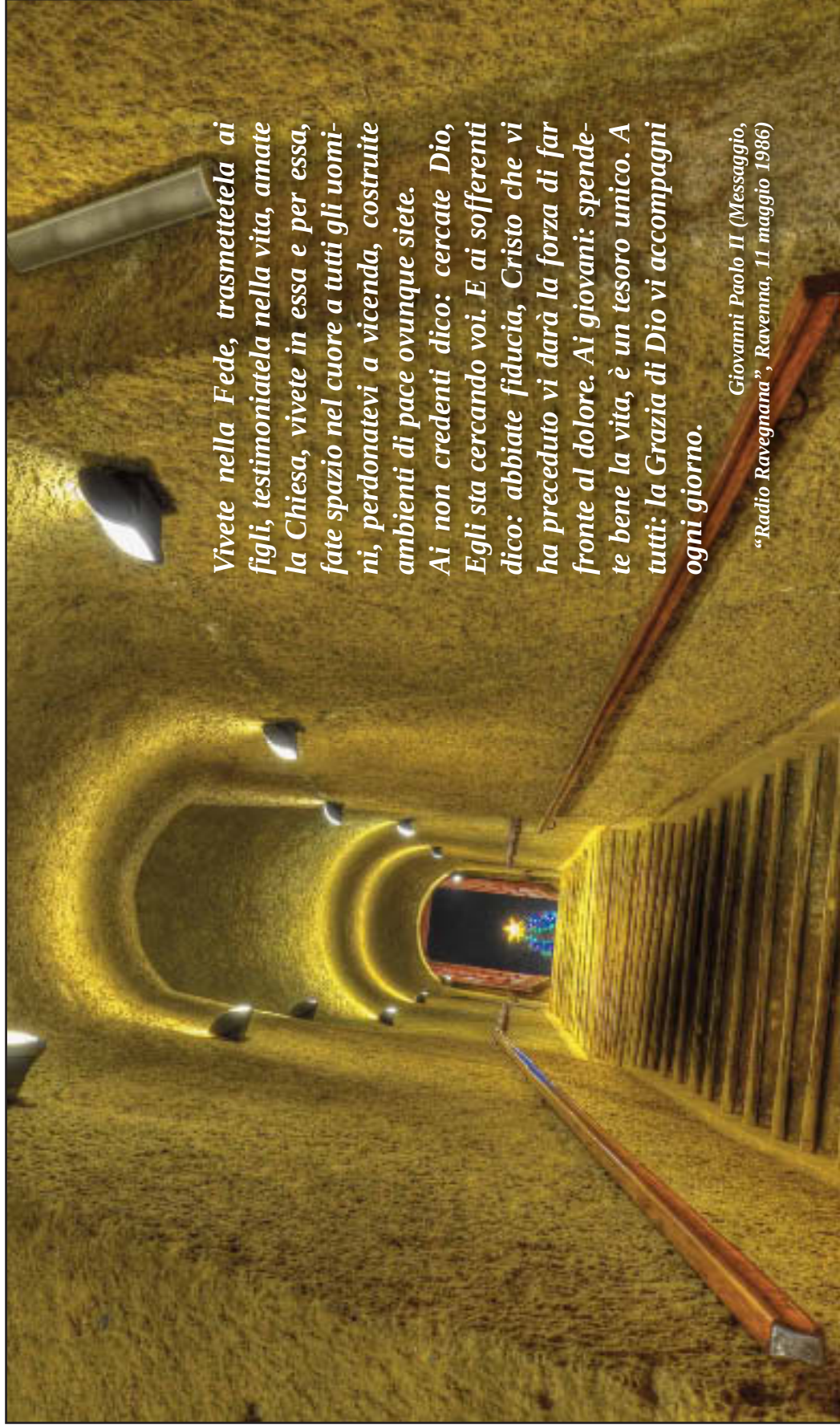


1 V Tutti i Santi (S) P	11 L S. Martino di Tours 	21 G Presentazione della B.V. Maria (M)
2 S Commemorazione dei Defunti P	12 M S. Giosafat (M)	22 V S. Cecilia (Mf)
3 D XXXI Dom. del Tempo Ordinario S. Martino de Porres (Mf) 	13 M S. Diego	23 S S. Clemente (Mf)
4 L S. Carlo Borromeo	14 G S. Stefano da Cuneo	24 D CRISTO RE S. Andrea Dung-Lac e C. (M)
5 M B. Guido Maria Conforti	15 V S. Alberto Magno (Mf)	25 L S. Caterina d'Alessandria 
6 M S. Beatrice	16 S S. Margherita di Scozia (Mf)	26 M S. Leonardo da Porto Maurizio
7 G S. Proscodimo	17 D XXXIII Dom. del Tempo Ordinario S. Elisabetta d'Ungheria (M) 	27 M S. Virgilio
8 V S. Goffredo	18 L Dedicazione Basiliche SS. Pietro e Paolo	28 G S. Giacomo della Marca
9 S Dedicazione Basilica Lateranense (F) P	19 M S. Fausto	29 V S. Illuminata
10 D XXXII Dom. del Tempo Ordinario S. Leone Magno (M)	20 M S. Teonesto	30 S S. Andrea Apostolo (F) P



DICEMBRE

2013



Vivete nella Fede, trasmettetela ai figli, testimoniatela nella vita, amate la Chiesa, vivete in essa e per essa, fate spazio nel cuore a tutti gli uomini, perdonatevi a vicenda, costruite ambienti di pace ovunque siete. Ai non credenti dico: cercate Dio, Egli sta cercando voi. E ai sofferenti dico: abbiate fiducia, Cristo che vi ha preceduto vi darà la forza di far fronte al dolore. Ai giovani: spendete bene la vita, è un tesoro unico. A tutti: la Grazia di Dio vi accompagna ogni giorno.

*Giovanni Paolo II (Messaggio,
"Radio Ravennana", Ravenna, 11 maggio 1986)*



DICEMBRE

2013



1 D	I Dom. di Avvento S. Eligio V.	
2 L	S. Bibiana	
3 M	S. Francesco Saverio	(M)
4 M	S. Giovanni Damasceno	
5 G	S. Saba	
6 V	S. Nicola	
7 S	S. Ambrogio	
8 D	Immacolata Concezione B.V. Maria	(S) P
9 L	S. Giovanni Diego	
10 M	Madonna di Loreto	

11 M	S. Damaso I	(MF)
12 G	B. Maria Vergine di Guadalupe	(MF)
13 V	S. Lucia	(M)
14 S	S. Giovanni della Croce	(M)
15 D	III Dom. di Avvento B. Maria Vittoria Fornari	
16 L	Feria di Avvento S. Adone	
17 M	Feria di Avvento S. Modesto	
18 M	Feria di Avvento S. Gaziario	
19 G	Feria di Avvento S. Anastasio I	
20 V	Feria di Avvento S. Liberale di Roma	

21 S	Feria di Avvento S. Pietro Canisio	
22 D	IV Dom. di Avvento S. Francesca Cabrini	
23 L	Feria di Avvento S. Giovanni da Kety	
24 M	Feria di Avvento S. Irmina	
25 M	NATALE DEL SIGNORE	(S) P
26 G	Ottava di Natale Santo Stefano	(F) P
27 V	Ottava di Natale S. Giovanni Apostolo	(F) P
28 S	Ottava di Natale SS. Innocenti	(F) P
29 D	Ottava di Natale Santa Famiglia di Nazaret	(F) P
30 L	Ottava di Natale S. Ruggero	
31 M	Ottava di Natale S. Silvestro	P



Pontificio Santuario Maria SS. "ad Rupes"

Piazza Cardinal Gasparri, 2

01030 Castel Sant'Elia, VT

Tel/Fax +39 0761 55 77 29

+39 0761 55 77 65

www.mariaadrupes.it



Coloro che desiderano sostenere l'impegno di carità e le necessità del Santuario di Maria SS. "ad Rupes" con donazioni in denaro possono attenersi alla seguente modalità:

**Conto Corrente Postale prestampato inviato dal Santuario,
oppure Conto Corrente Postale in bianco da compilare personalmente intestando l'offerta al
SANTUARIO DI MARIA SS. AD RUPES, C.C.P. n. 12018016**

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE NELL'ARCO DELL'ANNO

ORARIO SANTE MESSE

Periodo Invernale

Basilica di San Giuseppe

Feriale: ore 6.45

Festivo: ore 8.00 - 9.30 - 17.00 - 18.00

Grotta della Madonna

Feriale: ore 17.00

Festivo: ore 11.30 - 16.00

Recita del Santo Rosario nella Grotta della Madonna:

Giorni feriali alle ore 16.30

Giorni festivi alle ore 15.30

ORARIO SANTE MESSE

Periodo Estivo

Basilica di San Giuseppe

Feriale: ore 6.55

Festivo: ore 8.00 - 9.30 - 18.00 - 19.00

Grotta della Madonna

Feriale: ore 18.00

Festivo: ore 11.30 - 17.00

Recita del Santo Rosario nella Grotta della Madonna:

Giorni feriali alle ore 17.30

Giorni festivi alle ore 16.30

ORARIO CELEBRAZIONI

Feste Natalizie

Tutte le Messe sono celebrate nella Basilica di San Giuseppe

Vigilia del Santo Natale

Ore 24.00 - Messa di mezzanotte ed inaugurazione del presepe artistico

Santo Natale

Ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 16.00 - 17.00 - 18.00

Santo Stefano

Ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 16.00 - 17.00 - 18.00

Santa Famiglia

Ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 16.00 - 17.00 - 18.00

1° Gennaio - Maria Madre di Dio

Ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 16.00 - 17.00 - 18.00

II Domenica dopo Natale

Ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 16.00 - 17.00 - 18.00

6 Gennaio - Epifania

Ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 16.00 - 17.00 - 18.00

Si può visitare il Presepio dal 25 dicembre al 2 febbraio tutti i giorni dalle ore 7.30 fino alle ore 18.30.

ORARIO CELEBRAZIONI

Settimana Santa, Pasqua e Pasquetta

Tutte le Messe sono celebrate nella Basilica di San Giuseppe

Giovedì Santo

Ore 18.00 - Santa Messa solenne della "Cena Domini"

Venerdì Santo

Ore 16.30 - Via Crucis nel viale del Santuario e liturgia della Passione

del Signore

Sabato Santo

Ore 20.30 - Solenne Veglia Pasquale

Domenica di Pasqua

Ore 7.00 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.15

16.00 - 17.00 - 18.00 - 19.00

Pasquetta

Ore 8.00 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 17.00 - 18.00 - 19.00

ORARIO CELEBRAZIONI

Mese di Maggio

Basilica di San Giuseppe

Feriale: ore 9.00 - Rosario e litanie

ore 9.30 - Santa Messa

Festivo: ore 8.00 - 9.30 - 18.00 - 19.00

Grotta della Madonna

Feriale:

ore 6.15 - Rosario e litanie

ore 6.45 - Santa Messa

ore 17.30 - Rosario e litanie

ore 18.00 - Santa Messa

Festivo:

ore 11.30 - Santa Messa

ore 16.30 - Rosario e litanie

ore 17.00 - Santa Messa

PREGHIERA DI AFFIDAMENTO A MARIA SS. "AD RUPES"

Vergine Santissima ad Rupes, nelle mie angustie io vengo a Te per implorare il tuo aiuto, il tuo amore materno. Tu sai quanti sono gli affanni e le tribolazioni che mi opprimono. Ma con piena fiducia alzo gli occhi a Te, che hai scelto questa povera grotta come trono della tua misericordia.

In questo sacro luogo hanno vissuto e pregato i nostri Santi Protettori Sant'Anastasio e San Nonnosio. Qui Ti hanno visitato San Benedetto Labre, San Leonardo da Porto Maurizio e il Beato Giovanni Paolo II. Qui vengono da secoli i tuoi devoti figli da tutte le parti per venerarTi e supplicarTi.

Qui anch'io mi metto in ginocchio davanti alla tua Immagine miracolosa per dirTi tutto quello che preme al mio cuore. Io Ti sento chiamare da tutti "il rifugio dei peccatori", "la speranza dei disperati", "l'aiuto degli abbandonati". Dunque Tu sei anche il rifugio mio, la speranza mia, l'aiuto mio. Tu con la tua intercessione hai da salvarmi.

O Madre, soccorrimi per amore del tuo Figlio Gesù, solleva un'anima afflitta che a Te si raccomanda. Guarda con occhio benigno su me nelle mie angustie. Tu tieni nel tuo seno Quegli che ha creato il cielo e la terra. Tu puoi aiutarmi, perché sei potente; tu vuoi aiutarmi, perché sei una madre buona ed affettuosa. Se io non trovassi aiuto da Te, a chi allora rivolgermi?

Versa dunque, o grande Mediatrice di tutte le grazie e di tutti i favori celesti, versa il balsamo della tua consolazione materna nel mio cuore tanto travagliato.

Impetrami forza, pazienza e coraggio per non disperare nella mia miseria. Amen.



Quis ut Deus

La Comunità dei Padri Micheliti
Pontificio Santuario Maria SS. "ad Rupes"

ATTO DI AFFIDAMENTO ALL'ARCANGELO SAN MICHELE

*Principe nobilissimo delle angeliche Gerarchie,
valoroso guerriero dell'Altissimo, amatore zelante della gloria
del Signore, terrore degli angeli ribelli,
amore e delizia di tutti gli Angeli giusti,
Arcangelo San Michele,*

*desiderando io di essere nel numero dei tuoi devoti,
a te oggi mi offro e mi dono.*

*Pongo me stesso, il mio lavoro,
la mia famiglia, gli amici e quanto mi appartiene
sotto la tua vigile protezione.*

*E' piccola la mia offerta
essendo io un misero peccatore,
ma tu gradisci l'affetto del mio cuore.*

*Ricordati che se da quest'oggi
sono sotto il tuo patrocinio
tu devi assistermi in tutta la mia vita.*

*Procurami il perdono dei miei molti e gravi peccati,
la grazia di amare di cuore il mio Dio,
il mio caro salvatore Gesù, la mia dolce Madre Maria,
e tutti gli uomini miei fratelli amati dal Padre e redenti dal Figlio.*

*Impetrami quegli aiuti che sono necessari
per arrivare alla corona della gloria.*

*Difendimi sempre dai nemici dell'anima mia
specialmente nell'ultimo istante delle mia vita.*

*Vieni in quell'ora, o glorioso Arcangelo,
assistimi nella lotta e respingi lontano da me,
negli abissi dell'inferno,*

*quell'angelo prevaricatore e superbo
che prostrasti nel combattimento in Cielo.*

*Presentami, allora, al trono di Dio
per cantare con te, Arcangelo San Michele, e con tutti gli Angeli
lode, onore e gloria
a Colui che regna nei secoli eterni. Amen*

PREGHIERA PER LA CANONIZZAZIONE DEL BEATO BRONISLAO MARKIEWICZ

Onnipotente eterno Iddio
che nei tempi particolarmente duri e cruciali
susciti uomini ricolmi di spirito apostolico,
i quali, come astri conduttori
mostrano alle nazioni la via che porta ad un futuro migliore,
fa', Te lo chiediamo umilmente, che il Tuo Servo
il Beato Sacerdote Bronislao Bonaventura Markiewicz
venga, al più presto, riconosciuto santo dalla Chiesa
e consegua il culto per tutto quanto Egli ha operato
a Tua gloria e a salvezza delle anime,
specialmente degli orfani e dei bambini abbandonati.

Santissima Vergine,
la cui grandezza e potenza, il Beato Bronislao ha diffuso con
tanto zelo e tanta efficacia, appoggia la nostra preghiera.

Padre nostro, Ave Maria e Gloria

PREGHIERA AI MARTIRI MICHELITI ADALBERTO E LADISLAO

Dio, ricco di misericordia,
Tu hai consegnato
il Tuo Figlio alla passione
e alla morte in croce.

Fa' che il sacrificio della vita
dei beati sacerdoti aumenti la santità
della Chiesa e la nostra.

Beati Adalberto e Ladislao, pregate per noi.



Beato Adalberto
Nierychlewski



Beato Ladislao
Bładziński





Come raggiungerci

Gli agenti postali sono pregati di restituire al Santuario i Bollettini non recapitabili, specificando il motivo con una X al quadratino corrispondente:

- | | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|--|
| ☐ deceduto | ☐ trasferito | ☐ indirizzo insufficiente |
| ☐ rifiutato | ☐ sconosciuto | |

La redazione si impegna a rimborsare all'amministrazione P. T. di Castel Sant'Elia, il prescritto diritto dal tariffario vigente.

